

Coronavirus: le misure adottate al Centro Chirurgico Toscano

Il Centro Chirurgico Toscano ha aumentato il livello di sicurezza e controllo nelle ultime settimane per contenere il contagio dell'ormai famoso Covid 19, meglio noto come Coronavirus. Oltre alle tante regole e accortezze che la clinica aretina applica normalmente è stato organizzato un controllo della temperatura a tutti coloro che entrano al Centro Chirurgico Toscano. Un sanitario, munito di termometro a infrarossi, passa in rassegna pazienti, parenti e anche coloro che lavorano nella struttura, segnalando e fermando quelli nei quali venga riscontrato una temperatura superiore a 37.2 gradi. Insieme a questo importante accorgimento presso il Centro Chirurgico Toscano è stato recepito il decalogo ministeriale e aggiunte delle regole interne, volte sempre alla tutela della salute. Per decisione della

Direzione Sanitaria verrà infatti permesso l'accesso in visita ai pazienti ricoverati di un solo parente, il quale dovrà anche ridurre il tempo di permanenza il più possibile. Viene anche raccomandato di evitare ogni tipo di assembramento nelle sale d'aspetto cercando di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale. Oltre alla temperatura e al lavaggio delle mani l'infermiere posto all'entrata della clinica dovrà anche non consentire l'accesso ai visitatori con sintomatologia respiratoria. Una serie di semplici, ma importanti accorgimenti e regole che aumenteranno ancora il livello di sicurezza del Centro Chirurgico Toscano che ha sempre fatto del contenimento del rischio uno dei suoi cavalli di battaglia.

Matteo Giusti



La rilevazione della temperatura.

La Formazione Continua



La formazione continua dei propri dipendenti resta un cardine del lavoro al Centro Chirurgico Toscano e in queste settimane sono ripartiti corsi base e retraining del BLS (Basic Life Support - early Defibrillation). Tutti gli infermieri del reparto e i medici internisti sono stati così suddivisi in gruppi che hanno rinfrescato tutte le loro conoscenze che riguardano il soccorso di base. I corsi, organizzati da Sapra Safety con la Cooperativa Etrusco di Monte San Savino, sono improntati alla massima professionalità e qualità e prevedono una parte teorica, una pratica e una serie di quiz e questionari per l'approfondimento e la valutazione dell'apprendimento. Nell'arco di cinque intense ore i sanitari del Centro Chirur-



al CCT: il corso di BLSD

gico Toscano, possono così simulare situazioni di emergenza e mettersi alla prova per affrontare eventi che portano alla morte, se non gestiti nel modo corretto. Per cinque settimane i corsi andranno avanti, sempre con classi ristrette per migliorare la qualità dell'attenzione e la cura. Un altro momento formativo importante per una struttura dinamica e attenta come quella diretta dal Dott. Stefano Tenti che non risparmia forze ed energie perché il proprio personale sia sempre preparato al meglio in ogni tipologia di occasione che possa presentarsi. Appuntamento al 2022 per il prossimo retraining del BLSD!

Matteo Giusti



I momenti della formazione del corso BLSD

